



Charter Nautico 2011: Abusivi + 320% - Regolari - 38%

Il “fatturato in nero” degli “evasori” evita il crollo della stagione 2011

YACHTLIFE

CHARTER NAUTICO 2011

Abusivi + 320% - Regolari - 38%

E' nota, ormai da anni, la “fantasia” di [Anton Francesco Albertoni](#) nell'attribuire ai (giusti e doverosi, per ISYBA) controlli della Guardia di Finanza le colpe per il crollo del fatturato sul mercato interno dei Produttori/Commercianti di Unità da diporto (sceso nel 2011 a meno di Euro 600 milioni). Una “fantasia” che pretende di negare l'esistenza del fenomeno “evasione” nel settore nautico. Una “fantasia” che continua a danneggiare l'altra “industria” del settore nautico (quella principale in prospettiva futura): il Charter Nautico. Charter Nautico che continua ad essere estromesso ingiustamente dalla partecipazione al Salone Nautico di Genova (contrariamente a quanto accade a Cannes, Montecarlo, Parigi, Dusseldorf, Miami, Ft. Lauderdale, etc.) unitamente a quello che tutti gli Operatori internazionali reputano essere il mercato trainante del diporto: l'usato. Una “fantasia” con cui si pretenderebbe di “aggirare” in favore di chi “acquista una barca nuova da utilizzare fittiziamente a Charter” le precise norme fiscali introdotte obbligatoriamente nella UE con la Direttiva 8/2008/CE.

La stessa “fantasia” ha pervaso recentemente anche [Lorenzo Pollicardo](#), che ha affermato in un articolo pubblicato sul quotidiano genovese “Il Secolo XIX” che i diportisti italiani “furbetti” fiscalmente sono solo lo 0,2-0,3 per mille.

Peccato che la “fantasia” di [Anton Francesco Albertoni](#) e di [Lorenzo Pollicardo](#) nel negare il fenomeno dell'evasione nell'ambito della Nautica da Diporto non sia condivisa dal quotidiano di informazione economica di [Confindustria](#), ovvero “IL SOLE 24 ORE” che in un recente articolo scrive a proposito delle “Società di Comodo” che si intestano “Yachts” per svolgere fittiziamente attività di locazione/noleggio: “I controlli che dovrebbero partire a breve mirano proprio a eliminare questa situazione, che di fatto creano costi fittizi e risparmi fiscali a spese dell'Erario”.

“Fantasia” che, ovviamente, non può essere condivisa soprattutto dalla Imprese Armatrici e di Servizi Professionali italiane, esposte alla concorrenza sleale degli “Abusivi” (“evasori”, quando operano totalmente in nero; “elusori”, quando mascherano come attività sportiva quella che in effetti è puramente lucrativa).

Lo sviluppo economico delle Imprese italiane del settore “Charter Nautico” in Italia può essere garantito e sostenuto solo con il rispetto della “legalità”, anche e soprattutto fiscale. Le azioni di controllo, specifiche e mirate, devono essere intensificate, onde evitare che, come nella stagione 2011, il giro d'affari del mercato “nero” costringa alla chiusura molte Imprese regolari e lasci “a terra” i Marittimi titolati.

Evasori da Yacht, sono pochi quelli immatricolati in Italia...

“Non sembra così incredibile che il fisco consideri potenzialmente interessante questa platea di contribuenti anche perché, ed è proprio a questo che mira il DL 138/2011 (la manovra di Ferragosto). Che non a caso non se la prende con i diportisti ma con le società che risultano intestatarie del natante (potendo così scaricare le relative spese) mentre in realtà è usato dal proprietario e dai familiari per scopi personali. I controlli che dovrebbero partire a breve mirano proprio a eliminare queste situazioni, che di fatto creano costi fittizi e risparmi fiscali a spese dell'erario.”

IL SOLE 24 ORE (www.ilsole24ore.com - 25 settembre 2011)

Per Lorenzo Pollicardo gli evasori non superano lo 0,2 per mille

“La nautica, da miracolo imprenditoriale, è diventata simbolo negativo, oggetto di un attacco che non trova analogie nel mondo. Ne fanno le spese tutti: chi produce barche e accessori, chi opera nei mari e naturalmente i diportisti.... E' però giusto ammettere che nascosti tra noi diportisti ci sono dei furbetti. Mi domando se lo 0,2-0,3 per mille di furbetti tra il popolo diportista sia significativo nella percentuale complessiva di evasori fiscali italiani.”

IL SECOLO XIX (pag. 15 - 23 settembre 2011)

Anton Francesco Albertoni chiede chiarezza fiscale sul “Charter” in Italia...

“Nel 2008 il mercato interno per la nautica rappresentava circa il 55-60%, oggi circa il 20%. Da un anno e mezzo aspettiamo una circolare che faccia chiarezza ma ancora non abbiamo visto nulla” - sottolinea Albertoni lamentando il ritardo dell'Italia nell'applicazione delle normative dell'Ue che “crea un danno enorme al comparto, a tutto vantaggio di altri Paesi europei che si sono attivati con regole chiare e semplici”.

INFORMARE (www.informare.it - 15 settembre 2011)



Charter Nautico 2011: Abusivi + 320% - Regolari - 38%

Il “fatturato in nero” degli “evasori” evita il crollo della stagione 2011

Charter Nautico regolare in sofferenza: la perdita di fatturato in Italia nel 2011 sfiora il 40%.

A fine settembre 2011 ISYBA, attraverso una ricerca condotta tra le aziende associate ed a livello internazionale sui “bookings” di quelle internazionali (circuito MYBA), rileva quanto segue:

- 1) Il fatturato 2011 relativo alle “Imprese Armatrici regolari” italiane si è ridotto dagli **Euro 221,6 milioni** del 2010 a poco più di **Euro 133 milioni** del 2011 (-40%).
- 2) Il fatturato 2011 relativo ai corrispettivi generati in Italia da “Commercial Yachts” battenti “bandiera comunitaria” impiegati tra porti italiani durante la stagione estiva scende dagli **Euro 240 milioni** del 2010, agli **Euro 150 milioni** del 2011 (-37,5%).
- 3) Il valore del fatturato indotto regolarmente sul territorio si riduce dagli **Euro 340 milioni** del 2010, agli **Euro 205 milioni** del 2011.
- 4) Il valore del “mercato abusivo” (cioè in nero) è più che triplicato (+320%), passando dagli **Euro 55 milioni** del 2010 agli **Euro 175 milioni** del 2011, senza considerare il relativo “indotto” sul territorio.
- 5) Il 40% dei Marittimi italiani regolari (circa 2500 persone) non ha trovato impiego “regolare” nel corso del 2011.
- 6) Il 30% delle Imprese Armatrici e di Servizi italiane rischiano seriamente di dover cessare la propria attività, con ovvie ripercussioni sull’occupazione, a causa della fortissima concorrenza sleale del “mercato abusivo”.
- 7) Il valore del fatturato complessivo (regolare+abusivo) del Charter Nautico in Italia nell’anno 2011 si è ridotto dagli **Euro 516,6 milioni** del 2010 a circa **Euro 458 milioni** del 2011 (-11,4%)

Charter Nautico in Italia - Valori e variazioni nel biennio 2010-2011

Fatturato anno 2010 (Milioni di Euro)			Fatturato Anno 2011 (Milioni di Euro)					
Regolare	Abusivo	Totale	Regolare	Δ	Abusivo	Δ	Totale	Δ
461,6	55	516,6	283	-38%	175	+320%	458	-11,4%



Charter Nautico 2011: Abusivi + 320% - Regolari - 38%

Il “fatturato in nero” degli “evasori” evita il crollo della stagione 2011

Charter Nautico in Italia - Trend del triennio 2008-2010.

Nella pubblicazione “Charter Nautico in Italia - trend triennio 2008-2010” (<<http://www.isyba.it/ISYBA-news/news2011/ISYBA-report2010.pdf>>) ISYBA ha evidenziato i dati dell’economia diretta/indotta sul territorio nazionale dall’attività di locazione e di noleggio di unità da diporto, riassunti sinteticamente nel seguente prospetto:

Charter Nautico in Italia - Trend del triennio 2008-2010															
	N° unità			N° settimane			N° Clienti			Fatturato (milioni di Euro)			Indotto (milioni di Euro)		
Anno	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Regolare (IT)	1.900	2.100	2.300	24.700	25.200	23.000	148.200	176.400	138.000	181,4	263,2	211,6	148,2	178,4	140,7
Regolare (no IT)	600	700	600	8.400	9.800	6.000	67.200	78.400	48.000	294,0	343,0	240,0	235,2	274,4	192,0
Abusivo	2.200	2.400	2.600	8.800	8.750	7.800	52.800	52.500	46.800	51,9	65,6	54,6	51,7	55,1	51,5
Totale	4.700	5.200	5.500	41.900	43.750	36.800	268.200	307.300	232.800	527,3	671,8	506,2	435,1	507,9	384,2

YACHTLIFE

CHARTER NAUTICO 2011

Abusivi + 320% - Regolari - 38%



*Iniziative per rilanciare all'estero
il mercato del Diporto in Italia*



ISYBA

The Italian Sale & Charter Index



Worldwide Sale Index



Worldwide Charter Index



Italian Bareboat Index

Professionals Only